

ARPA PUGLIA

Avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo da assegnare alla U.O. Gestione del Patrimonio ed Economato con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.

- Vista la Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 531 del 14/10/2019;
- Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" come da ultimo modificato ed integrato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"
- Visto il vigente CCNL 8/6/2000 relativo all'Area della Dirigenza dei ruoli S.P.T.A. del Servizio Sanitario Nazionale;
- Visto il D.P.R. 09/05/994, n. 487 e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 10/12/1997, n. 483

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA

RENDE NOTO CHE

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 531 del 14/10/2019, è indetto, ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D. Lgs. n. 165/2001, avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Amministrativo da assegnare alla U.O. Gestione del Patrimonio ed Economato, come previsto nella Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019 - 2021, di cui alla D.D.G. n. 420 del 07/08/2019.

L'ARPA Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge 125 del 10/04/1991, del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010); il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

L'assunzione dell'eventuale vincitore della presente procedura è subordinata all'esito negativo della procedura obbligatoria di mobilità ex art. 34 bis D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.

L'ARPA Puglia si riserva la facoltà di revocare ovvero di non proseguire l'espletamento del presente avviso, senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa, qualora il posto stesso venga coperto mediante il previo esperimento della procedura di assegnazione di personale in disponibilità di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

ARTICOLO 1 – REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla presente procedura di mobilità, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A. Essere in servizio a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nella qualifica di Dirigente in unità organizzative preposte alle attività di cui al Regolamento Regionale ARPA Puglia 7/2008 art. 13 lettera C - Ufficio Gestione Tecnica e Manutentiva;

B. Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di Laurea del vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Scienze Politiche o Economia e Commercio, ovvero
- Laurea di I livello (L) appartenente alle classi: L18 Lauree in Scienze dell'Economia e della gestione aziendale; L33 Lauree in Scienze Economiche; L16 Lauree in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione; L36 Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali; (L 14) Lauree in Scienze dei Servizi Giuridici ovvero
- Laurea specialistica (LS) appartenente alle classi: 64/S Lauree in Scienze dell'economia, 84/S Lauree in Scienze economico-aziendali; 22/S Lauree in Giurisprudenza; 102/S Lauree in Teorie e Tecniche della normazione e dell'informazione giuridica; 71/S Lauree in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni ovvero

- Laurea Magistrale (LM) appartenente alle classi: LM/56 Lauree Magistrali in Scienze dell'Economia, LM/77 Lauree in Scienze economico-aziendali; LMG – 01 Lauree in Giurisprudenza;
- Ovvero altre lauree equipollenti ai sensi delle norme vigenti.

L'equipollenza o equivalenza¹ dei predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

C. Aver conseguito da parte del competente Collegio Tecnico la valutazione periodica o di fine incarico positiva, qualora ricevuta;

D. Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazioni e/o prescrizioni alcune;

¹ Valutare l'equipollenza e l'equiparazione tra titoli italiani significa identificare un'equivalenza esistente tra titoli di studio accademici conseguiti secondo il vecchio e secondo il nuovo ordinamento a livelli diversi: laurea di primo livello, laurea specialistica, laurea magistrale e così via. Considerando le numerose modifiche che il sistema accademico ha conosciuto negli ultimi decenni, per un laureato che intenda presentare domanda per un concorso pubblico, può essere indispensabile valutare l'equipollenza o l'equiparazione del titolo per stabilire la propria idoneità a partecipare. Il Miur stabilisce, tramite specifici criteri e riferimenti normativi, l'equipollenza e l'equiparazione tra titoli in modo univoco e facilmente consultabile, con lo scopo di evitare errori e omissioni.

Si distingue tra:

- Equipollenza tra titoli accademici del vecchio ordinamento:
 - per ogni diploma di laurea presente nella tabella di cui al Decreto interministeriale 9 luglio 2009, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n.233) sono indicati tutti i possibili titoli di base richiesti dai concorsi pubblici, per i quali la laurea in oggetto è equipollente; La tabella riporta nella prima colonna il titolo accademico che è dichiarato equipollente, nella seconda il titolo accademico richiesto dal bando di concorso, nella terza i riferimenti normativi. Si precisa inoltre che: l'equipollenza non è reciproca, ma a senso unico", vale a dire che se un titolo x è equipollente al titolo y, il titolo y non è automaticamente equipollente a x.
 - Le equipollenze valgono e operano esclusivamente per i diplomi di laurea del vecchio ordinamento espressamente citati nei relativi decreti di equipollenza e, quindi, non possono essere estese secondo una proprietà transitiva ad altre lauree (es. se un titolo x è equipollente a un titolo y e il titolo y è equipollente al titolo z, il titolo x non è equipollente al titolo z).
- equiparazioni dei diplomi di laurea (corrispondenza di titoli accademici ante riforma con titoli post riforma): diplomi di laurea del vecchio ordinamento (ordinamento previgente al Decreto ministeriale 509 del 1999) equiparati alle nuove classi delle lauree specialistiche (Decreto ministeriale 509 del 1999) e magistrali (Decreto ministeriale 270 del 2004) secondo il Decreto interministeriale del 9 luglio 2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n.233. Per ogni diploma di laurea del vecchio ordinamento, sono presenti i riferimenti ai decreti che indicano l'equiparazione con le attuali classi di laurea di secondo livello. Equiparazione delle lauree specialistiche alle lauree magistrali si veda sempre il Decreto interministeriale del 9 luglio 2009, con la tabella allegata, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n.233. Equiparazioni tra lauree triennali, si precisa che con apposito e distinto DI 9 luglio 2009 (pubblicato sulla GU n.233 del 7 ottobre 2009), sono state equiparate le classi delle lauree triennali ex DM 509/99 alle corrispondenti classi di laurea ex DM 270/2004.
- Ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi:
 - Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento previgente al DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 1) sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4);
 - Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99, ai relativi diplomi (colonna 3) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 270/04, disposte nella casella adiacente della colonna 4;
 - Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 270/04, ai relativi diplomi (colonna 4) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99, disposte nella casella adiacente della colonna 3;
 - Nei bandi che fanno riferimento all'ordinamento DM 509/99 o all'ordinamento DM 270/04 sono equiparati tra loro i diplomi relativi alle classi contenute nella stessa casella.

Nelle tabelle, allegata ai singoli decreti interministeriali, viene di norma identificata l'attuale classe di appartenenza del titolo e le leggi di riferimento che decretano l'equivalenza e l'equiparazione.

- E. Non avere riportato, nei due anni precedenti la data di pubblicazione del bando, sanzioni disciplinari che comportano la sospensione dal servizio, né avere procedimenti disciplinari in corso che possono dare luogo alla sospensione dal servizio;
- F. Non essere stato esonerato dalle mansioni del profilo in via definitiva e/o temporanea;
- G. Non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale (ai sensi dell'art. 35 bis c. 1 lett. b) del d. lgs. 165/2001 e dell'art. 3 del d. lgs. 39/2013);
- H. Non trovarsi nella condizione di inconfirmità o di incompatibilità di incarichi presso una Pubblica Amministrazione, come disposto dal D. Lgs. n.39/2013 e s.m.i.;
- I. Non essere collocato in quiescenza (art. 5 c. 9 del DL 95/2012, convertito nella L. 135/2012 e ss. mm.).
- 2) I suddetti requisiti devono essere posseduti **alla data di pubblicazione del bando** fatto salvo quello dell'idoneità fisica alla mansione che deve sussistere all'atto dell'accertamento da eseguirsi a cura dell'ARPA Puglia. La mancanza di uno solo dei sopraindicati requisiti comporta la non ammissione alla procedura di mobilità. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della selezione, anche successivamente alla formazione della graduatoria.
- 3) In relazione ai suddetti requisiti generali e specifici, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato e prodotto.

ARTICOLO 2 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente, **a pena di non ammissione**, deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).
2. La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
3. Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità ed il modello del curriculum formativo-professionale (Allegato B), allegati al presente bando, dovranno essere indirizzati al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 – Bari e inoltrati mediante una delle seguenti modalità:
- a) A mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it, riportante nell'oggetto la dicitura *“Domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio per la copertura di n. 1 posto di Dirigente amministrativo per l'U.O. Gestione del patrimonio ed economato con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato”*. La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di non ammissione**. Non sarà, pertanto, ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF:

- Domanda di partecipazione;
- Cartella (zippata) con tutta la documentazione.

La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

- b) A mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Direttore Generale dell'ARPA Puglia, Corso Trieste n. 27, 70126 – Bari;
- c) Consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'ARPA Puglia, sito in Bari al Corso Trieste n. 27, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

In tali ultimi due casi, le domande devono riportare sulla busta il mittente nonché la dicitura *“Domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio per la copertura di n. 1 posto di Dirigente amministrativo per l'U.O. Gestione del patrimonio con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato”*.

- 4) E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità.
- 5) La domanda si considera prodotta in tempo utile se spedita o consegnata entro il termine perentorio di **trenta giorni** successivi alla data di pubblicazione del presente bando di mobilità sul Bollettino Ufficiale

della Regione Puglia - Concorsi. Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

6) L'eventuale invio, o riserva di invio, successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

7) Nel caso di spedizione con raccomandata postale, la data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

8) L'Agenzia non assume responsabilità:

a) Per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;

b) Nel caso in cui i documenti siano inviati a mezzo posta elettronica certificata in maniera difforme da quanto richiesto nel bando o in formato illeggibile impedendo la visione ed il conseguente esame della documentazione.

ARTICOLO 3 – CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Nella domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, redatta secondo l'allegato modello A, **debitamente datata e firmata**, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle responsabilità penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, quanto segue:

a) Cognome, nome, data e luogo di nascita, luogo di residenza;

b) Possesso della cittadinanza italiana o di altra equivalente;

c) Essere in servizio a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nella qualifica di Dirigente Amministrativo in unità organizzative preposte alle attività di cui al Regolamento Regionale ARPA Puglia 7/2008 art. 13 lettera C – Servizio Gestione del Patrimonio, con indicazione dell'ente presso il quale si presta l'attività e del periodo della prestazione lavorativa;

d) Essere in possesso di uno dei titoli di studio di cui all'art. 1, comma 1, lett. B) con indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, della data di conseguimento nonché della votazione finale;

e) Aver conseguito la valutazione positiva da parte del competente Collegio Tecnico (qualora ricevuta);

f) Avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazioni e/o prescrizioni alcune;

g) Non avere riportato, nei due anni precedenti la data di pubblicazione del bando, sanzioni disciplinari che comportano la sospensione dal servizio, né avere procedimenti disciplinari in corso che possono dare luogo alla sospensione dal servizio;

h) Non essere stato esonerato dalle mansioni del profilo in via definitiva e/o temporanea;

i) Non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale (ai sensi dell'art. 35 bis c. 1 lett. b) del d. lgs. 165/2001 e dell'art. 3 del d. lgs. 39/2013);

j) Non trovarsi nella condizione di inconferibilità o di incompatibilità di incarichi presso una Pubblica Amministrazione, come disposto dal D. Lgs. n.39/2013 e s.m.i.;

k) Non essere collocato in quiescenza (art. 5 c. 9 del DL 95/2012, convertito nella L. 135/2012 e ss. mm.).

l) Avere conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese e delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, ai fini dell'espletamento delle relative prove.

m) L'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, P.E.C. presso cui il candidato dichiara di voler ricevere le eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale, qualora diverso da quello di residenza. In mancanza di tale indicazione, le eventuali comunicazioni saranno trasmesse all'indirizzo di residenza. Qualora il candidato intenda eleggere un domicilio diverso da quello di residenza per le comunicazioni relative alla procedura concorsuale, comunicherà l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero di cellulare ed indirizzo e-mail) che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda;

n) Aver preso completa visione del presente bando e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto;

2. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura selettiva e successivamente per l'eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro.

3. La domanda di partecipazione e il curriculum formativo professionale saranno ricevuti nel rispetto delle norme del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a opportuni controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere delle sanzioni penali previste dall'articolo citato, decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ARTICOLO 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1) A corredo della domanda, i candidati devono allegare la seguente documentazione:

A. Elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;

B. Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità (a pena di non ammissione);

C. Assenso preventivo ed incondizionato alla mobilità rilasciata dall'Azienda di appartenenza (a pena di non ammissione);

D. Curriculum formativo e professionale, datato e firmato. Nel documento deve essere evidenziato il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione specifica da ricoprire;

E. Documentazione relativa al possesso di titoli (di carriera, di studio, ecc.) che si ritiene opportuno far valere ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

F. Pubblicazioni, le quali devono essere edite a stampa e prodotte in originale ovvero in fotocopia autocertificata;

G. Qualsiasi altra documentazione/certificazione pertinente che i candidati ritengano opportuno produrre ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito (ad esempio, eventuale certificazione Linguistica di Livello B2 rilasciata da English Speaking Board – ESB - Ente di certificazione riconosciuto dal MIUR, patente europea del Computer, etc.);

H. Ricevuta del versamento di € 10,00, a titolo di contributo di partecipazione alla procedura di mobilità, non rimborsabile, con indicazione dettagliata della procedura cui il versamento si riferisce. Tale versamento, intestato all'ARPA Puglia – Corso Trieste, n. 27 - Bari, può essere effettuato sul c/c bancario aperto presso la filiale 09400 della BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - IBAN IT 32 M 01030 04000 000005271757, specificando la causale del versamento.

2. Alla domanda deve, altresì, essere allegata autocertificazione relativa al servizio prestato, riportante altresì il trattamento economico fondamentale in godimento.

3. Il curriculum formativo e professionale dovrà essere redatto su carta semplice, datato e firmato (firma da apporre per esteso) e debitamente documentato. In assenza di adeguata documentazione da produrre come specificato ai punti successivi, i contenuti del curriculum potranno essere valutati soltanto se autocertificati dal candidato mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o, comunque, riportare nella citazione il link internet da cui possono essere visionati, fermo restando la facoltà per la Commissione di svolgere tutte le ulteriori verifiche necessarie.

5. Ai sensi dell'art. 40 D.P.R. n. 445/2000, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47. Sulle certificazioni da produrre ai soggetti privati è apposta, a pena di nullità, la dicitura: "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi". Le certificazioni da rilasciarsi da uno stesso

ufficio in ordine a stati, qualità personali e fatti, concernenti la stessa persona, nell'ambito del medesimo procedimento, sono contenute in un unico documento.

6. Qualora venga presentata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, tale dichiarazione deve essere resa nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000 e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti secondo quanto disposto dall'art.75 dello stesso Decreto.

7. Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalle certificazioni che sostituiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

8. L'ARPA Puglia si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte, che devono contenere, con esattezza, tutti gli elementi e le informazioni necessarie affinché l'Azienda sia posta nella condizione di poter determinare, con certezza, il possesso dei requisiti o la valutabilità dei titoli presentati.

9. L'interessato deve allegare, a pena di non ammissione alla procedura di mobilità, copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento.

10. Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra Amministrazione o a documenti allegati alla domanda di partecipazione di altre procedure concorsuali o selettive.

11. Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, la non ammissione alla procedura di mobilità le domande prive di firma.

ARTICOLO 5 - MOTIVI DI NON AMMISSIONE

1) L'ammissione o la non ammissione alla procedura di mobilità sono disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale, su conforme istruttoria del Servizio Gestione Risorse Umane e Politiche del Personale. La non ammissione è comunicata entro trenta giorni dalla esecutività del relativo provvedimento con nota in cui è indicata la motivazione della medesima.

2) Costituiscono motivi di non ammissione:

A) La trasmissione, la spedizione o la consegna della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza previsto dal bando;

B) La mancanza dei requisiti richiesti dal presente avviso di mobilità;

C) La presentazione della domanda con mezzi diversi rispetto a quelli previsti dal bando;

D) La mancanza della firma in calce alla domanda di ammissione;

E) La mancata presentazione della copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità;

F) La mancata sottoscrizione del curriculum formativo-professionale ovvero la mancata presentazione del curriculum formativo e professionale datato e firmato.

G) L'omesso versamento nei termini della tassa di partecipazione alla procedura di mobilità

H) La mancata presentazione della attestazione della ricevuta di pagamento della tassa di partecipazione alla procedura di mobilità.

3) I candidati che non ricevono comunicazione di non ammissione sono ammessi alla procedura di mobilità, senza alcuna ulteriore formalità. Sarà, comunque, pubblicato sul sito web dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), l'elenco dei candidati ammessi alla procedura, che vale a tutti gli effetti come comunicazione.

4) La non ammissione alla procedura di mobilità può, peraltro, essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato ed è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

ARTICOLO 6 – COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 82/2005, il candidato può indicare un proprio indirizzo di posta elettronica certificata quale suo domicilio digitale al fine delle comunicazioni relative alla presente selezione. A tale proposito, si fa presente che per coloro che inoltreranno la domanda di partecipazione a mezzo P.E.C. nonché per coloro che eleggeranno in domanda il proprio domicilio digitale, ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale verrà effettuata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato. Per gli altri candidati, per ogni comunicazione, compresa la non ammissione, si farà riferimento ai

contatti indicati nella domanda di partecipazione.

2. I candidati non ammessi alla procedura di mobilità riceveranno apposita comunicazione contenente le motivazioni della non ammissione.

3. L'elenco degli ammessi al colloquio sarà pubblicato sul sito dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), con valore di notifica a tutti gli effetti.

ARTICOLO 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia e sarà formata da tre membri esperti nelle materie relative alla gestione Tecnica e Manutentiva, oltre il Segretario.

2. La Commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche, ai fini dell'espletamento delle relative prove.

ARTICOLO 8 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI MOBILITA'

1. La Commissione stabilirà, preliminarmente, le modalità di valutazione in relazione alle caratteristiche proprie del posto da ricoprire e valuterà la professionalità dei candidati nell'ambito dei criteri di scelta prestabiliti nel bando, con particolare riferimento al *curriculum* posseduto da ciascuno di essi.

2. Verrà, pertanto, effettuata una preventiva valutazione dei curricula. Per i soli candidati i cui *curricula* saranno valutati positivamente, secondo i criteri preventivamente stabiliti dalla Commissione, si procederà all'espletamento del colloquio, volto alla valutazione delle capacità professionali, con particolare riferimento alle esperienze lavorative proprie del Servizio Gestione del Patrimonio come definite dal richiamato Regolamento Regionale 7/2008. La valutazione dei titoli e del colloquio terranno conto dei seguenti elementi, debitamente documentati o autocertificati dallo stesso concorrente:

Aver maturato una elevata esperienza nell'esercizio di funzioni di coordinamento e di gestione resa presso pubbliche amministrazioni, con una comprovata qualificazione/abilità professionale nel campo della gestione del patrimonio come definito in precedenza

ARTICOLO 9 – PUNTEGGI E PROVA

1. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti: n. 40 punti per il curriculum e n. 60 punti per il colloquio.

2. I 40 punti per la valutazione del curriculum, con diretto riferimento alle esperienze lavorative e formative acquisite relativamente alla posizione specifica da ricoprire, sono così ripartiti:

a) 15 PUNTI PER I TITOLI DI CARRIERA

Nella valutazione dei titoli di carriera, si procederà come segue:

- a. Il servizio reso nella stessa posizione funzionale e per lo svolgimento di attività contenenti gli elementi enucleati nell'articolo precedente in Enti pubblici darà luogo al punteggio di punti 1,50 per anno;
- b. Il servizio reso in qualità di dipendente in qualifiche inferiori, ma comunque attinenti a quella di cui alla procedura in parola, per lo svolgimento di attività contenenti gli elementi enucleati nell'articolo precedente, è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo alla procedura;
- c. I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- d. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- e. Il servizio a tempo determinato è equiparato al servizio a tempo indeterminato;
- f. I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- g. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

B) 5 PUNTI PER I TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO.

I titoli accademici e di studio saranno valutati tenuto conto dell'attinenza con il profilo professionale da conferire ed in particolare con lo svolgimento di attività contenenti gli elementi enucleati nell'articolo precedente, ed attribuiti i seguenti punteggi:

1.	Voto del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso (massimo 1.50 punti) attribuiti nel seguente modo:
A.	Da 100 a 105 punti 0,50
B.	Da 106 a 110 punti 1,00
C.	110 e lode punti 1,50
2.	Ulteriore laurea attinente alla professionalità richiesta: punti 1,00
3.	Dottorato di ricerca attinente alla professionalità richiesta: punti 1,50
4.	Master universitario 120 C.F.U. di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,50
5.	Master universitario 60 CFU di 1° o di 2° livello attinente alla professionalità: punti 1,00
6.	Diploma di Specializzazione universitario attinente alla professionalità: punti 1,00
7.	Diploma di perfezionamento universitario attinente alla professionalità: punti 0,50

C) 5 PUNTI PER LE PUBBLICAZIONI E I TITOLI SCIENTIFICI ATTINENTI ALLE MATERIE DEL BANDO.

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori; 2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- 3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire

Nei pubblici concorsi, sono valutabili quali titoli scientifici soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro a stampa.

Sulla base di quanto sopra, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1)	Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con un solo autore punti 1 a pubblicazione;
2)	Pubblicazione su rivista di rilevanza internazionale (in lingua straniera) con più autori punti 0,5 a pubblicazione;
3)	Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con un solo autore punti 0,5 a pubblicazione;
4)	Pubblicazione su rivista di rilevanza nazionale con più autori punti 0,2 a pubblicazione.

D) 15 PUNTI PER IL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE.

Nel curriculum, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera, specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire e allo svolgimento di attività contenenti gli elementi enucleati nell'articolo precedente, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In tale categoria, rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale nelle materie di cui al presente bando con riferimento alla durata.

• - Esperienza lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato o co.co.co. o co.co.pro.: punti 1,0 all'anno;
• - certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,3 per certificazione (max. 1 certificazione per conoscenze linguistiche e 1 per conoscenze informatiche);

<ul style="list-style-type: none"> • - frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura concorsuale se effettuati dopo il conseguimento della laurea aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,5 a corso;
<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura concorsuale se effettuati dopo il conseguimento della laurea aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,2 a corso;
<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti l'oggetto della procedura concorsuale se effettuati dopo il conseguimento della laurea aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e fino a 30 ore: punti 0,1 a corso;
<ul style="list-style-type: none"> • Tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso Enti Pubblici o privati: 0,05 a mese per un massimo di 0,6 punti all'anno;
<ul style="list-style-type: none"> • Altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max punti 1

PROVA COLLOQUIO (FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 60).

Gli aspiranti, i cui *curricula* siano stati valutati positivamente, dovranno sostenere un colloquio. Il colloquio è finalizzato a valutare le capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina oggetto dell'avviso, con particolare riferimento alle esperienze professionali maturate, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione in relazione all'incarico da svolgere.

Il colloquio verterà sugli argomenti di seguito riportati:

- Appalti e contratti pubblici.
- Convenzioni, forma associative tra enti e contratti di servizio;
- Diritto amministrativo, diritto comunitario, diritto civile e societario;
- Scienza delle finanze e contabilità e gestione economica
- Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla L.R. 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e al Regolamento regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 94 del 16/06/2008.

Nella valutazione del colloquio si terrà conto dei seguenti elementi:

- Preparazione professionale specifica;
- Capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta;
- Capacità relazionali e propensione al lavoro in team;
- Motivazioni di crescita professionale e aspettative di miglioramento rispetto all'attuale condizione lavorativa e ai rapporti professionali nell'ambito del posto di lavoro.

I candidati che in sede di colloquio non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 42/60 sono esclusi dalla procedura di mobilità.

Il colloquio è diretto anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese nonché l'utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse

3. L'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio, nonché la data, l'ora ed il luogo ove questo si terrà, saranno pubblicati sul sito dell'Agenzia www.arpa.puglia.it (link concorsi), **almeno quindici (15) giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova, con valore di notifica a tutti gli effetti.**

4. Al colloquio, gli aspiranti devono presentarsi muniti di documento di identità, in corso di validità.

5. Il candidato che non si presenterà a sostenere il colloquio, anche se a causa di forza maggiore o di caso fortuito, sarà considerato rinunciatario e, quindi, non ammesso alla procedura di mobilità.

ARTICOLO 10 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1) Al termine del colloquio, la Commissione formulerà una graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi riportati dai candidati per il curriculum e per il colloquio.

2) Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito al colloquio la valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno 42/60.

3) A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a. Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. Dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

- c. Dalla minore età del candidato.
- 4) Per essere oggetto di valutazione da parte della Commissione, è necessario che le situazioni sopraelencate siano dimostrate allegando alla domanda apposita documentazione o autocertificazione.
- 5) La graduatoria, formulata dalla Commissione esaminatrice come sopra specificato, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

ARTICOLO 11 – ADEMPIMENTI.

- 1) Il concorrente dichiarato vincitore dovrà far pervenire, nei termini indicati, apposita dichiarazione di disponibilità al trasferimento per mobilità presso la Direzione Amministrativa – U.O.S. Gestione del Patrimonio, **corredata obbligatoriamente dell'assenso alla mobilità da parte dell'amministrazione di appartenenza.**
- 2) Prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e dell'immissione in servizio, il candidato dichiarato vincitore sarà sottoposto a visita medica preventiva da parte del Medico Competente di ARPA Puglia, finalizzata ad accertare l'idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto dell'avviso.
- 3) L'ARPA Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 1 del presente avviso, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio.
- 4) Al fine di assicurare la stabilità della Struttura di assegnazione, il dipendente assunto per mobilità non potrà chiedere trasferimento presso altre Amministrazioni prima di cinque anni di servizio effettivo. Parimenti, durante lo stesso periodo, non potrà chiedere di essere trasferito in altre sedi dell'Agenzia, fatti salvi i casi di ristrutturazione delle unità operative di appartenenza e/o di trasferimento d'ufficio per comprovate esigenze organizzative.

ARTICOLO 12 – TRATTAMENTO ECONOMICO

- 1) Il trattamento giuridico ed economico spettante sarà pari a quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza SPTA della Sanità del 08/06/2000.

ARTICOLO 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. L'ARPA Puglia, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 recante norme in materia di protezione di dati personali, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla presente procedura di mobilità ai soli fini della gestione della procedura e dell'instaurazione del rapporto conseguente che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena la non ammissione alla procedura, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui al suddetto decreto legislativo, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali.
3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 11, 12, 15, 16 17, 18 e 20 del Regolamento U.E. n. 679/2016 tra i quali il diritto di:
- Accedere ai dati che lo riguardano;
 - Far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti;
 - Far cancellare i dati trattati in violazione di legge ovvero diritto all'oblio.
 - Opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.
4. Il titolare del trattamento è l'ARPA Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Amministrativo.

ARTICOLO 14 - DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 (*"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*) è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 15 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA DI MOBILITA'

1. Il Direttore Generale dell'ARPA Puglia può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorché il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente della procedura.
2. L'assunzione del vincitore della presente procedura ovvero la sua prosecuzione è subordinata all'esito negativo della procedura obbligatoria di mobilità ex art. 34 bis D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.

3. Il Direttore Generale, con provvedimento motivato, può stabilire di modificare, di revocare o di sospendere la procedura o di rinviare la prova del colloquio nonché di non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze al momento non valutabili né prevedibili.

ARTICOLO 16 - NORME FINALI E DI RINVIO

1. Le disposizioni contenute nel bando di mobilità costituiscono il regolamento speciale della procedura; con la partecipazione alla procedura è implicita, da parte del candidato, l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e delle precisazioni della stessa.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali.

3. Le istanze di mobilità **già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - Concorsi non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati**, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

4. Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane dell'ARPA Puglia – Corso Trieste n. 27 – 70126 Bari. Tel. 080/5460501 – 502 - 512 secondo i seguenti orari: Lunedì - Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00.

5. Il presente bando, nonché i modelli di domanda e del curriculum sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.arpa.puglia.it (sezione "Concorsi") a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.P.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Vito BRUNO

ALLEGATO A
FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

AL DIRETTORE GENERALE dell'ARPA PUGLIA
CORSO TRIESTE, n. 27
70126 BARI

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____ e residente in _____ (provincia
di _____) alla Via/Piazza _____ n. _____, C.A.P. _____
domiciliato in _____ (Prov. Di _____) alla Via/Piazza
_____ C.A.P. _____ Codice Fiscale
_____ Telefono _____ FAX
_____ Cellulare _____ E- mail
_____ P.E.C. _____

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare all'avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente amministrativo da assegnare alla U.O. Gestione del patrimonio con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato bandito con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ e pubblicata sul B.U.R.P. n. _____ del _____ e sul sito ARPA Puglia sezione concorsi.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e che qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/200, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

di essere in possesso della cittadinanza italiana o altra equivalente:
_____ ; *(specificare quale)*

Di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ;

Oppure

Di non essere iscritto/a per i seguenti motivi

Essere dipendente in servizio a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nella qualifica di Dirigente Amministrativo presso

_____ dal

_____ (indicare periodi, qualifica, settore di attività e Amministrazione pubblica)

Di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito il _____ presso l'Università degli Studi di _____ con la votazione di _____

Nel caso di titolo di studio conseguito presso istituto estero, di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa (*specificare gli estremi*):

Di aver conseguito la valutazione positiva da parte del competente Collegio Tecnico; (qualora ricevuta);

Di avere l'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazioni e/o prescrizioni alcune;

Di non avere riportato, nei due anni precedenti la data di pubblicazione del bando, sanzioni disciplinari che comportano la sospensione dal servizio, né avere procedimenti disciplinari in corso che possono dare luogo alla sospensione dal servizio;

Di non essere stato esonerato dalle mansioni del profilo in via definitiva e/o temporanea;

Di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale (ai sensi dell'art. 35 bis c. 1 lett. b) del d. lgs. 165/2001 e dell'art. 3 del d. lgs. 39/2013);

Di non trovarsi nella condizione di inconfiribilità o di incompatibilità di incarichi presso una Pubblica Amministrazione, come disposto dal D. Lgs. n.39/2013 e s.m.i.;

Di non essere collocato in quiescenza (art. 5 c. 9 del DL 95/2012, convertito nella L. 135/2012 e ss. mm.).

Di avere conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese e delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, ai fini dell'espletamento delle relative prove.

Di eleggere domicilio digitale, agli effetti di comunicazioni relative alla presente procedura di mobilità, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

Di non eleggere domicilio digitale e di voler ricevere le comunicazioni relative al presente avviso di mobilità al seguente indirizzo:

Città _____ Prov. _____

Via/Corso/Piazza _____ n. _____ C.A.P.

_____ recapito telefonico _____ fax _____ cell.

_____ posta elettronica
_____ riservandosi di comunicare
tempestivamente ogni eventuale variazione dei recapiti sopra dichiarati.

Di aver preso completa visione del bando di cui alla presente domanda e di accettare espressamente tutto quanto in esso previsto

Di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/2000, che fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 del citato D.P.R. emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Allega:

- Elenco in carta semplice dei titoli allegati
- Copia del documento di identità
- Curriculum formativo e professionale
- Attestazione della ricevuta di pagamento della tassa di mobilità
- Autocertificazione relativa al servizio prestato, riportante altresì il trattamento economico fondamentale in godimento
- _____




Data _____

FIRMA PER ESTESO

ALLEGATO B**CURRICULUM FORMATIVO-PROFESSIONALE**

(Sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000)

Il / La sottoscritto/a

Cognome		Nome	
Data di nascita	Comune di nascita		Prov.
Codice fiscale			
Cittadinanza			
Indirizzo di residenza			Numero civico
Comune di residenza		Prov.	CAP
Indirizzo di domicilio		Numero civico	
Comune del domicilio		Prov.	CAP
 Telefono	 Indirizzo di posta elettronica		
Cellulare	 Indirizzo di posta elettronica certificata		

- Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e che qualora, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. n. 445/200, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;

- Presenta il seguente curriculum formativo-professionale per la partecipazione all'avviso di mobilità volontaria regionale, interregionale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente amministrativo da assegnare all'U.O. Gestione del patrimonio ed economato con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato bandito con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del _____ e pubblicata sul B.U.R.P. n. _____ del _____ ;

In particolare, dichiara il possesso dei seguenti titoli culturali, formativi e professionali:

A) TITOLI DI CARRIERA

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

C) PUBBLICAZIONI

D) ALTRI TITOLI

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e del Reg. UE n. 679/2016, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

FIRMA _____

Allegare copia documento di identità in corso di validità